

Roma, 8 agosto 2007

## SICUREZZA STRADALE

### **ACI: LE STRADE DELLE VACANZE SONO LE PIU' PERICOLOSE**

**Nettunense, Romea, Via del Mare, Pontina, Jonica:** sono le strade delle vacanze più pericolose, con una media di incidenti 7 volte superiore rispetto al resto d'Italia.

Queste statali, infatti, registrano fino a 5 incidenti per chilometro, contro una media nazionale di 0,70.

L'Automobile Club d'Italia ricorda a tutti gli automobilisti che il 17% degli incidenti avviene sulle strade extraurbane, il 77% in città, contro il 6% delle autostrade.

L'ACI richiama tutti gli automobilisti a viaggiare con prudenza e li invita ad una guida responsabile. Più rispetto del Codice della Strada significa meno vittime sulle nostre strade.

Di seguito la "classifica" delle arterie più pericolose:

#### **LE 10 STRADE PIU' PERICOLOSE**

		<b>Incidenti per km</b>
1	<b>SS 207</b> – Nettunense	4,99
2	<b>SS 072</b> – di San Marino	4,67
3	<b>SS 467</b> – di Scandiano	4,10
4	<b>SS 309 dir</b> – Romea	4,04
5	<b>SS 008</b> – Via del Mare	3,62
6	<b>SS 148</b> – Pontina	3,43
7	<b>SS 336</b> – dell'Aeroporto di Malpensa	3,38
8	<b>SS 511</b> – Anagnina	3,30
9	<b>SS 106 ter</b> – Jonica	3,16
10	<b>SS 515</b> - Noalese	3,04
	<b>Media nazionale</b>	<b>0,70</b>

Fonte: ACI-ISTAT, "Localizzazione Incidenti Stradali"

Le statistiche ACI-ISTAT mettono in evidenza **le principali lacune delle infrastrutture italiane**, soprattutto sul fronte della sicurezza stradale.

**"La totalità degli incidenti mortali si concentra su appena il 3,2% dell'estensione complessiva delle strade italiane** – dichiara l'ACI – le cui condizioni rappresentano, oggi, un forte elemento di rischio. Lo stato di manutenzione dell'**asfalto** e della **segnaletica**, infatti, è critico, preoccupante ed estremamente pericoloso".

"La piaga degli incidenti, però, non si può imputare unicamente allo stato delle strade – dichiara l'Automobile Club d'Italia – visto il **ruolo fondamentale che rivestono gli automobilisti**. I necessari **investimenti infrastrutturali** devono accompagnarsi ad una sempre più incisiva **azione di prevenzione ed educazione** degli automobilisti da parte di tutte le Forze dell'Ordine, unitamente ad un rafforzamento dei **controlli** sulle strade che scoraggino, prima ancora di reprimere, i comportamenti sbagliati".

"In questa ottica – conclude l'ACI – **una pattuglia visibile è meglio di un autovelox nascosto**".